

03700602201		
N. 3039		
-4 NOV. 2019		
UOR	CC	RUC
		Attività
		Sottoscicolo

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, IL COMUNE DI BOLOGNA, L'ORDINE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA,  
L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA E IL TRIBUNALE DI BOLOGNA**

**TRA**

La Città metropolitana di Bologna, C.F. 03428581205, con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 13, rappresentata ai fini del presente atto dalla Dirigente dell'Area Sviluppo economico;

**E**

Il Comune di Bologna, C.F. 01232710374, con sede legale in Bologna, piazza Maggiore n. 6, rappresentata ai fini del presente atto dal Capo Area Economia e Lavoro;

**E**

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, C.F. 91291870375, con sede legale in Bologna, piazza de Calderini n. 2, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine;

**E**

l'Ordine degli Avvocati di Bologna, C.F. 80065350375, con sede in Bologna, piazza dei Tribunali n. 4, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine;

**E**

Il Tribunale di Bologna, C.F. 80079510378, con sede in Bologna, via Farini n. 1, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente;

**PREMESSO CHE**

1. la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, nell'ambito del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, valorizzano, tra gli altri, gli strumenti di coesione sociale;
2. la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna promuovono il Protocollo Insieme per il lavoro come ulteriore opportunità di sostegno a persone fragili;
3. la Città metropolitana di Bologna, attraverso il Tavolo di salvaguardia, si occupa di creare le condizioni per mantenere i presidi produttivi sul territorio, di salvaguardare l'occupazione e di attuare azioni rivolte al mondo del lavoro;
4. la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni e integrazioni ed il decreto attuativo ha disciplinato, tra l'altro, il procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio;

5. la Città metropolitana di Bologna riconosce che la funzione degli Organismi di composizione della crisi è di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte alle obbligazioni assunte da parte di professionisti, imprese agricole e commerciali sottosoglia, start up innovative ed enti non commerciali e consumatori/famiglie che versano in situazione di sovraindebitamento;
6. la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine Degli Avvocati di Bologna hanno rinvenuto la necessità di sensibilizzare l'utenza sulle caratteristiche e le possibilità offerte dalla nuova disciplina;
7. in data 13/07/2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna;
8. in data 30/10/2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna;
9. i debitori eseguiti nelle procedure di esecuzione immobiliare sono una platea numerosa di soggetti interessati all'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, essendo sottoposti all'esecuzione per lo più per il mancato pagamento delle rate del mutuo o delle spese condominiali, a causa di contingenze dovute alla crisi economica;
10. allo stesso modo i soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno potrebbero essere anch'essi potenzialmente interessati all'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
11. in questo Protocollo il Tribunale di Bologna, a mezzo dei Giudici delle Esecuzioni e degli Ausiliari nonché dei Giudici Tutelari e degli Amministratori di Sostegno, può svolgere un ruolo attivo;
12. parimenti, gli Ordini Professionali potranno operare sinergicamente per il conseguimento dei medesimi scopi, nell'ambito della L.3/2012, anche promuovendo la conoscenza concreta dello strumento legale;

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1 - Finalità e oggetto del Protocollo**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

L'obiettivo del presente Protocollo è quello di favorire e creare le condizioni perchè i debitori individuali conoscano e vengano in contatto inizialmente con lo Sportello Sovraindebitamento della

Città metropolitana di Bologna o con gli O.C.C. per consentire una valutazione della relativa posizione e vagliare le concrete possibilità di accedere ad una delle procedure previste dalla L. 3/2012 e ottenere così, all'esito positivo della procedura prescelta, l'esdebitazione, realizzando anche una significativa riduzione delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari pendenti.

#### **Articolo 2 – Impegni delle parti**

1. Il Tribunale di Bologna predisporrà, nel mandato con cui viene dato l'incarico al Custode per la gestione dell'immobile o del bene mobile oggetto di esecuzione forzata, anche il mandato di informare il debitore esecutato delle opportunità offerte dalla L.3/2012;
2. I Custodi Giudiziari delle espropriazioni immobiliari, in occasione del primo accesso-visita all'immobile, avranno cura di informare i debitori esecutati dell'esistenza e delle possibilità offerte dalle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
3. I Commercialisti e gli Avvocati che prestano gratuitamente la propria attività fornendo ai cittadini informazioni presso il Tribunale di Bologna (Sportello al cittadino), rispettivamente su rendiconti e investimenti per amministratori di sostegno e in materia di diritto di famiglia, sulla base dei protocolli sottoscritti e su indicazione dei rispettivi Ordini daranno informazioni anche in relazione alle previsioni della L. 3/2012;
4. Lo Sportello della Città metropolitana e gli OCC costituiti presso i due Ordini professionali avranno cura di effettuare una prima valutazione gratuita sulla situazione debitoria e patrimoniale del debitore stesso e sulle concrete possibilità di accedere ad una delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
5. Gli OCC, in caso di esito positivo della valutazione e assunzione in carico della pratica, presenteranno l'eventuale ricorso per l'accordo, il piano o la liquidazione prima che sia avviata la fase liquidativa nelle esecuzioni immobiliari;
6. il Comune di Bologna si impegna a sviluppare, congiuntamente e di comune accordo con gli altri sottoscrittori, tutte le azioni di comunicazione opportune per la divulgazione del presente Protocollo.

Sulla base delle normative vigenti non si farà luogo a sospensione dell'esecuzione prima della presentazione del ricorso per l'omologa dell'accordo o della presentazione del piano del consumatore o per la liquidazione.

Dall'applicazione del presente Protocollo non discendono oneri o spese per il Tribunale di Bologna, nè impedimenti o rallentamenti per i creditori nel recupero dei propri crediti.

#### **Articolo 3 – Risorse umane, finanziarie o strumentali**

L'attuazione del presente Protocollo non comporta impegni aggiuntivi in termini di risorse umane, finanziarie o strumentali in capo agli enti sottoscrittori.

#### **Articolo 4 – Durata**

Il presente accordo ha durata biennale dalla sua sottoscrizione allo scopo di attuare una prima fase sperimentale atta a definire un modello di operatività da implementare successivamente, previo rinnovo dell'accordo medesimo.

#### **Articolo 5 – Modalità operative**

La Città metropolitana, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, l'Ordine degli Avvocati di Bologna ed il Tribunale di Bologna nomineranno ciascuno un proprio responsabile per il monitoraggio del corretto svolgimento del presente protocollo.

Saranno svolti incontri di aggiornamento e verifica dell'andamento delle attività previste così da assicurare una adeguata informazione all'utenza anche da parte delle categorie indicate all'art. 2 punti 2 e 3.

#### **Articolo 6 – Tutela dei dati personali.**

Le parti sono contitolari dei dati personali utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo di intesa, impegnandosi a condividere con successivo atto gli adempimenti da porre reciprocamente in essere, secondo quanto stabilito dal Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE,

Bologna, .....

**Per la Città' metropolitana di Bologna**

**Per il Comune di Bologna**

**Per Tribunale di Bologna**

**Per Ordine Avvocati di Bologna**

**Per Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna**